

Figc, riflettori sul dopo-Rossi Gamberale in pole position

Questioni di opportunità spingono al cambiamento Martedì la resa dei conti. In pista anche Letta e Rivera

di Luca De Carolis / Roma

GLI ULTIMI GIORNI del commissario federale. Dopo la sua nomina come presidente della Telecom, la permanenza di Guido Rossi al vertice della Federcalcio è agli sgoccioli. Ieri mattina Rossi ha chiamato il ministro dello Sport Giovanna Melandri e il presi-



Guido Rossi Foto Ansa

dente del Coni Gianni Petrucci, ufficialmente per sostenere la compatibilità delle sue due cariche. «Da parte del commissario spiega un comunicato della Figc - si ritiene che il problema di un conflitto di interesse Telecom-Federcalcio non sussista, in quanto la gestione commerciale e l'attività negoziale dei club sono da sempre di competenza della Lega Calcio. Rossi ha confermato al ministro e al presidente del Coni che sta predisponendo con i vicecommissari e con i suoi stretti collaboratori la relazione da presentare alla Giunta del Coni, prevista per martedì prossimo». Una riunione in cui si doveva discutere delle riforme per il calcio, e che potrebbe diventare l'ultimo impegno di Rossi da commissario federale. Al di là dei comunicati, il dirigente sa bene che dovrà dimettersi per chiari motivi di opportunità. Telecom ha molti interessi economici nel calcio: Tim è uno degli sponsor ufficiali del campionato e della Coppa Italia (ribattezzata Tim Cup), in virtù di un contratto che scadrà il prossimo 31 dicembre. E del cui rinnovo si dovrà occupare proprio Rossi. Una delle tante ragioni per cui il commissario dovrà lasciare la sua poltrona in via Allegri. Probabile che il manager lasci proprio martedì, nel corso di una Giunta che si preannuncia molto calda. Petrucci è furibondo per quello che ritiene un voltafaccia di Rossi, che ha sempre sostenuto contro i critici. L'ultima difesa risale a giovedì scorso: «Rossi rimarrà dov'è per riscrivere le regole». Una frase quasi surreale, visto lo scenario attuale. Il presidente del Coni e Melandri pensano già al suo successore. Il favorito è Vito Gamberale, vicecommissario

della Figc dal 3 agosto scorso. L'ex ad di Autostrade, che in Federcalcio si occupa di «strategie, attività e gestione generale», è ritenuto l'uomo giusto sia per la sua grande esperienza come manager, sia perché la sua sarebbe una nomina «interna». Una sorta di promozione per l'uomo che proprio Rossi aveva voluto in Figc perché ne gestisse i progetti commerciali. Ieri il comunicato della Federcalcio lo ha citato in modo esplicito: «Quanto al forte impegno necessario per le riforme del calcio, si fa notare che il ruolo di Rossi è di indirizzo politico e di garanzia, mentre l'operatività è affidata in particolare ai vicecommissari Nicoletti (Paolo, ndr) e Gamberale». Parole che suonano quasi come una presa di distanza di Rossi rispetto alla difficile opera di riscrittura dello Statuto federale, di cui Gamberale si sta già occupando, ma che diventando commissario potrebbe portare avanti con ben altro peso. La nomina del manager sarebbe gradita anche a diversi esponenti dell'opposizione, che ha comunque rilanciato la candidatura di Gianni Letta. L'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio a suo tempo rifiutò l'incarico, lasciando spazio a Rossi. Ora potrebbe accettare, ma la sua nomina appare comunque improbabile. Quasi nulle invece le possibilità

per Gianni Rivera, che ieri ha apertamente criticato Rossi («Non mi sarei mai trovato nelle sue condizioni, perché io avrei fatto una scelta tra diversi impegni»). È naturalmente il mondo del calcio si divide anche sul suo futuro: Ancelotti, per esempio, dice di non conoscere «la persona, e non so se sia in grado di svolgere entrambe le funzioni. Questa può essere l'occasione per il mondo del calcio di trovare al suo interno una persona competente e all'altezza...». Moratti risponde: «Che Ancelotti parli di incompatibilità... Guido Rossi è proprio uno studioso di incompatibilità, poi ognuno guardi in casa sua... Sarà lui a decidere e comunque è persona in grado di reggere tutti e due i ruoli». «Guido Rossi ha fatto un lavoro importante», dice Luciano Spalletti, mentre Renzo Ulivieri sostiene che «L'Associazione allenatori è sempre stata dalla sua parte e anche ora auspichiamo che alla Figc rimanga un commissario, perché ce n'è ancora bisogno». Chiude il presidente della Juventus Giovanni Cobolli Gigli: «Ritengo che abbia svolto con efficienza il suo incarico». Rossi, dunque, sembra trovarsi davanti ad una scelta. E martedì il neo presidente di Telecom dovrà dare tante spiegazioni. Per poi salutare.



Valentino Rossi in azione a Melbourne PressOffice

MOTO Gp d'Australia Terzo il «dottore», 7° Loris Hayden in pole Inseguono Rossi e Capirossi

È di Nicky Hayden la pole-position del Gp d'Australia classe MotoGP. Lo statunitense della Honda ha realizzato il giro che gli è valsa la quarta pole in carriera al terzo passaggio del turno cronometrato. Dopo un innocuo fuoripista, Valentino Rossi è riuscito a piazzarsi terzo, beffato nel finale dal giapponese della Kawasaki Shinya Nakano. Male gli altri italiani. Il ravennate Marco Melandri (Honda) s'è classificato settimo mentre uno sfortunato imolese Loris Capirossi (Ducati), dopo aver a lungo brillato in prova, ha concluso solamente tredicesimo, a causa di un banale problema alla catena. «Hayden stava andando veloce dietro di me - ha raccontato Valentino Rossi - e mi sono spostato per lasciarlo passare ma sono andato troppo largo, finendo sull'erba. Però l'ultimo giro non l'ho sbagliato». O quasi. «Potevo far meglio ma mi s'è impennata la moto all'uscita dell'ultima curva. Però guardando la telemetria ho visto che lì ho perso la seconda posizione ma - ha ammesso il pesarese - non avrei comunque fatto la pole. Hayden è stato molto forte e anche lo scorso anno mi aveva battuto con le gomme da qualifica. Qui guida bene e, a vederlo girare, mi è sembrato a posto con la moto. Con le gomme da gara è un pochino più lento, io forse ho qualche decimo in più di lui». Ma potrebbe non bastare. «Sul mio ritmo di gara ce ne sono tanti di piloti, come le due Ducati, che vanno probabilmente anche un po' più forte di me e Hayden, poi ci sono Edwards e Roberts. Potrebbe essere anche una gara con più piloti». Insomma, ci sarà bagarre. **fr. pa.**

TENNIS Finale di Federation Cup, bene l'azzurra (6-1, 6-3 alla Flipkens). La Pennetta cede 6-4, 7-5 alla belga. Oggi giornata decisiva

La Schiavone vola, la Henin pareggia

Tutto come previsto nella prima giornata della finale di Fed Cup tra Belgio e Italia. Vincono le atlete favorite dal pronostico e il risultato si fissa sull'1 a 1, lasciando inalterate le speranze italiane di una storica vittoria. Nel primo singolare la più forte delle azzurre, Francesca Schiavone, batte facile Kristen Flipkens (98/ma nel ranking mondiale) rifilandole un 6-1, 6-3 in poco meno di un'ora. Scontato anche l'esito del secondo match: Justine Henin-Hardenne, numero due al mondo, fatica contro una combattiva Flavia Pennetta che scippa molto e crolla nel finale

del secondo set. Risultato 6-4, 7-5 per la campionessa belga. Con tanto rammarico nel clan azzurro guidato da capitano Barazzutti. Nel match con la fortissima Henin Flavia Pennetta in forse fino all'ultimo per problemi ad un polso - deve aver sentito tutta la pressione dei momenti importanti, rimanendone alla fine schiacciata. Peccato, perché l'azzurra nel primo set era andata sul 3 a 0 in suo favore, subendo poi la rimonta della belga. Dopo un'ora la prima partita si chiude 6 a 4 per la Henin. Poi nel secondo set l'italiana, complice anche un passaggio a vuoto della

belga, si è addirittura portata in vantaggio per 5 a 2, giocando bene e dando la sensazione di poter riacciuffare l'incontro ed andare al terzo set. Purtroppo così non è stato. Sul 5 a 3 l'azzurra compie due doppi falli consecutivi: è l'inizio della fine. Pennetta cede di schianto e scippa punti su punti. Di contro la Henin non sbaglia più nulla, e dopo cinque game consecutivi conquistati chiude l'incontro con un 7-5. Soddisfatto comunque capitano Barazzutti: «Flavia ha giocato bene e questo è senz'altro di buon auspicio per domani. Il doppio? Certo - spiega - potrebbe essere de-

cisivo, ma pensiamo prima a giocare i due singolari». Il più atteso è quello tra Schiavone ed Henin: «La belga è la favorita, è chiaro», ha detto l'azzurra, per la quale Henin «è una giocatrice sempre presente e che sa fare tutto. Però - aggiunge - in questo tipo di competizione non si può mai dire. Vedremo». Contenta, nonostante la sconfitta, Flavia Pennetta: «Non pensavo di giocare così bene dopo quasi un mese di inattività. Però sono anche molto triste perché io e la Henin siamo state molto vicine in partita e io non ho saputo sfruttare alcune opportunità».

BREVI

Ciclismo, Vuelta
Anche la crono a Vinokourov. Oggi l'ultima tappa

Alexandre Vinokourov si è fatto il miglior regalo di compleanno possibile: nel giorno in cui ha compiuto 33 anni ha dominato la cronometro che ha deciso la Vuelta. Ora la maglia «amarillo» è definitivamente sua, e manca solo la «passerella» di oggi con l'arrivo a Madrid per rendere ufficiale il trionfo in Spagna.

Tennis
Volandri in finale al torneo di Bucarest

L'italiano si è qualificato grazie alla vittoria sul francese Florent Serra, numero due del tabellone (7-6, 6-4). Oggi l'incontro con l'austriaco Jurgen Melzer, qualificatosi grazie al ritiro del francese Paul Henry Mathieu (infortunio alla caviglia).

Golf
World Cup, gli azzurri puntano al titolo

La squadra italiana composta dai torinesi Emanuele Canonica e Francesco Molinari si è qualificata alla finale della World Cup, in programma dal 7 al 10 dicembre alle Isole Barbados.

Saldi d'Autunno e affari di Capodanno. Solo per chi prenota dalle ore 9 di Lunedì 18/09 alle ore 19 di Martedì 20/09

AURUM HOTELS offre nei villaggi mare più belli d'Italia, sconti pazzeschi fino al 78%, ed in più bambini e ragazzi fino a 18 anni GRATIS.

Puoi arrivare Domenica o Mercoledì con soggiorni di 3,4,7,10,11 notti. Non farti rubare il posto, chiama subito al numero 199155760 o prenota su www.aurumhotels.it

VILLAGGIO PUNTA FRAM	BAIA PARELIOS RESORT	VILLAGGIO SABBIE BIANCHE	VILLAGGIO APPRODO DI ULISSE	VILLAGGIO TRITON	G.H. PUNTA LICOSA	VILLAGGIO DEI PINI
Sicilia	Calabria	Calabria	Sicilia	Calabria	Cilento	Sardegna
PERIODO Dal 23/09 al 01/10 € 300 Dal 01/10 al 05/11 € 150	PERIODO Dal 01/10 al 08/10 € 380 Dal 08/10 al 05/11 € 190	PERIODO Dal 20/09 al 01/10 € 500 Dal 01/10 al 15/10 € 400 Dal 15/10 al 05/11 € 190	PERIODO Dal 11/10 al 22/10 € 400 Dal 22/10 al 05/11 € 350 Dal 23/12 al 28/12 (5 NOTTI) € 300 Dal 28/12 al 02/01/07 (5 NOTTI) € 470	PERIODO Dal 22/09 al 05/11 € 180 Dal 05/11 al 10/12 € 350 Dal 23/12 al 28/12 (5 NOTTI) € 350 Dal 28/12 al 02/01/07 (5 NOTTI) € 350	PERIODO Dal 23/09 al 28/09 (5 notti) € 300 Dal 24/09 al 05/11 € 490 Dal 05/11 al 10/12 € 350 Dal 23/12 al 28/12 (5 notti) € 350 Dal 28/12 al 02/01/07 (5 notti) € 700	PERIODO Dal 22/10 al 08/11 € 200 Dal 20/09 al 22/10 € 680 Dal 22/10 al 08/11 € 200 Dal 28/12 al 02/01/07 (5 NOTTI) € 400

Suisse Thermal Village Ischia
Il villaggio, in posizione panoramica, è dotato di 7 piscine esterne, cascate e nicchie alimentate da acqua geotermica, centro benessere con 4 vasche di acqua geotermica, 2 campi da tennis, calcetto, nursery, area miniclub.

Hotel Ischia & Lido Ischia
Centralissimo, direttamente sul mare e dotato di centro benessere interno, con 4 vasche di acqua geotermica, 2 piscine esterne, servizio spiaggia (a pagamento dal 26/06 al 12/09).

Grand Hotel Olympic ROMA
CENTRALISSIMO, a POCHI METRI da PIAZZA SAN PIETRO e da PIAZZA DEL POPOLO
In Via Cola di Rienzo
Prezzo, a persona, al giorno, in camera doppia con prima colazione: Dal 20/09 al 31/10 da € 45 Dal 31/10 al 15/12 da € 40

SPECIALE in tutti gli AURUM HOTELS bambini e ragazzi fino a 18 anni, in 3° letto GRATIS

Volò + transfer + tasse, per i nostri Hotels, andata e ritorno, a prezzi eccezionali

Bus AURUM: dalle principali città del Nord e del Centro Italia, direttamente nei nostri Alberghi in Campania e Calabria, con la linea pulman AURUM, andata e ritorno, incluso passaggi marittimi: € 90

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Tel. 199.155.760 (da tutta Italia 0,14 Eur/min),
info@aurumhotels.it o vai su www.aurumhotels.it
ed entra nei nostri alberghi con lo spettacolare effetto 3D. Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratiche, tessera club ecc.). In tutti gli AURUM trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti i confort. Le offerte di Capodanno sono comprensive di animazione, miniclub e festa con cenone. È possibile prenotare anche solo 1 notte.

Le offerte sono a persona, 7 notti, pensione completa, in camera doppia con acqua e vino ai pasti. Supplemento camera vista mare: euro 7, al giorno, a persona.